



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSOFERRATO

COMUNI DI SASSOFERRATO E GENGA

P.le Partigiani del Monte Strega, 1

60041 SASSOFERRATO (AN)

Tel. e Fax 07329335 – 073296477

E-mail: anic806004@istruzione.it - Pec: anic806004@pec.istruzione.it

Sito Internet: www.icsassoferrato.gov.it

C.M. ANIC806004 - Cod.Fisc. 81003330420 - Codice Univoco Ufficio:UFN5KQ

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

(Art.1 comma 129 legge 107/2015)

Il Comitato per la valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Sassoferrato, secondo quanto previsto dall'Art.1 comma 129 legge 107/2015 adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 della richiamata legge.

PREMESSA

Si vogliono qui definire, senza presunzione di infallibilità, alcune questioni nodali legate ai criteri di valorizzazione del merito dei docenti che hanno sollecitato tante discussioni, interpretazioni, produzione di articoli e modelli nell'intento di raggiungere il massimo dell'oggettività.

Si va scavando sia all'interno del significato della professione docente rispetto alle mutate esigenze formative degli studenti, sia dell'organizzazione del sistema scuola che sta diventando sempre più complesso proprio perché deve rispondere alle mutate esigenze tanto delle modalità di apprendimento e di comportamento sociale degli studenti, tanto delle nuove richieste socio economiche e culturali della società globale.

Andiamo per ordine

1. Prima questione di cui tener conto è che la professione docente, così come definito anche dal CCNL (artt.da 24 a 29) si esplica in attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento. Queste attività costituiscono un presupposto necessario ma non sufficiente per l'assegnazione del bonus, che riconosce come fattore di merito ciò che supera la soglia di "diligenza" dovuta.
2. Risulta quindi chiaro che gli ambiti fissati dall'art.1 comma 129 punto 3 della Legge 107/2015 vanno inseriti in modo coerente con il nuovo assetto normativo e organizzativo della scuola e agganciati, di conseguenza, al Piano Triennale dell'Offerta Formativa integrato con le priorità del RAV e dal Piano di Miglioramento dell'Istituto.
3. La professionalità dei docenti, strettamente raccordata al potenziale di sviluppo degli studenti, rappresenta il principale capitale umano dell'Istituto. Il fine dei criteri è quindi quello di incrementare e valorizzare tale capitale.
4. I criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche ed organizzative dell'Istituto Scolastico e dovranno agire come fattore propulsivo del miglioramento sia della professione docente, in cui il docente si attivi come parte "della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo (comma 3 legge 107)", sia dell'intera organizzazione.
5. I criteri elaborati dal Comitato di valutazione sono caratterizzati soprattutto dall'istanza del miglioramento progressivo.

6. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri elaborati dal Comitato sono diretti ad incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
7. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare ed orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e di auto-miglioramento.

CONDIZIONI DI ACCESSO E PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

1. L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico secondo le modalità riportate nei punti che seguono.
2. L'attribuzione avviene a seguito dell'istituto denominato "partecipazione".
3. La predetta partecipazione, opzione individuale e nominativa è aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica, con esclusione dei casi di cui al successivo punto 7, ha carattere volontario. Essa si formalizza e prende avvio mediante la presentazione di apposita istanza di partecipazione indirizzata al Dirigente Scolastico.
4. L'istanza, da intendersi come partecipazione al miglioramento, piuttosto che come domanda, sarà inoltrata su apposito modello predisposto per effettuare una autoanalisi/ autovalutazione delle proprie competenze e costituirà condizione indispensabile per partecipare alla procedura valutativa dei crediti dichiarati e, conseguentemente, per accedere al fondo.
5. L'istanza è annuale e deve essere presentata, da parte del docente interessato con incarico TI in servizio nell'istituzione scolastica, entro e non oltre il 31 ottobre dell'AS di riferimento.
Nell'AS di prima applicazione dei criteri la data di scadenza entro la quale è possibile effettuare la presentazione dell'istanza da parte del personale docente interessato è stabilita dal Dirigente Scolastico a conclusione dell'adozione dei criteri da parte del Comitato di valutazione.
6. Dalla partecipazione sono esclusi
 - a. I docenti a cui siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni.
 - b. I docenti che non hanno svolto servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni nel corrente anno scolastico di cui almeno 120 per le attività didattiche, usando il parametro previsto per l'anno di prova.
 - c. Mancata assiduità alla partecipazione agli organi collegiali.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Essendo necessario che i criteri si trasformino poi in "evidenze", - dati concreti- che devono risultare oggettive, osservabili, verificabili, documentate e documentabili dal docente stesso, la valutazione attraverso le evidenze dà luogo ad un procedimento oggettivo di attribuzione di un punteggio sintetico individuale a ciascun docente.

Il punteggio varia a seconda:

- a) del contenuto qualitativo intrinseco della specifica competenza professionale di cui il punteggio è espressione diretta;
- b) della ricaduta positiva della competenza sul miglioramento didattico e/o organizzativo individuale e di sistema;
- c) delle ricadute positive sulla cooperazione organizzativa e la diffusione delle buone pratiche, inclusa la pratica della "riflessività" quale modalità di osservare in modo sistematico, individualmente o in gruppo, il proprio agire professionale e ricercare soluzioni e miglioramenti.

Il predetto punteggio complessivo risulta dalla somma dei vari punteggi analitici parziali.

Premesso che vi è il divieto di assegnazione "a pioggia" delle risorse, si stabilisce che la il bonus sarà assegnato dal 25% al non più del 30% dei docenti . È facoltà del Dirigente scolastico, a parità di punteggio, includere o escludere dal bonus tutti coloro che si trovassero tra il 25% e il 30%. Ciò deriverà dalla qualità delle competenze certificate secondo quanto nei precedenti punti a), b), c).

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione. La motivazione evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

VALIDITÀ DEI CRITERI

I criteri adottati per il corrente anno scolastico, potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio, dopo che il Comitato ne avrà verificato l'adeguatezza.

**TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI
A.S.2015/2016**

AMBITI DI VALUTAZIONE (legge 107 comma 129)	AREE	DESCRITTORI	EVIDENZE	Punti descrittore N° Totale
AREA A - Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica; successo formativo e scolastico degli studenti				
A1 - Qualità dell'insegnamento.	Aggiornamento professionale	Partecipazione negli ultimi due anni a corsi di formazione e aggiornamento per lo sviluppo di competenze disciplinari e metodologiche finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa. Esclusi i corsi in orario d'obbligo.	Attestati di partecipazione all'intero corso.	da 1 a 6
	Applicazione delle metodologie laboratoriali.	Produzione di materiale didattico trasferibile per le attività di gruppo. Produzione di elaborati da parte di gruppi di lavoro.	Documentazione delle attività: programmazione UDIA, chiara esplicitazione sul registro delle attività e dei risultati, diari di bordo, prodotti didattici	da 1 a 4
	Uso delle TIC nella didattica.	Utilizzo interattivo della LIM o di altre tecnologie in cui gli alunni siano realmente coinvolti, non solo spettatori. Produzione di percorsi e strumenti trasferibili.	Documentazione delle attività e produzioni. Produzioni dei docenti.	da 1 a 6
	Utilizzo di materiali e tecnologie differenti per ragazzi con	Produzione di materiale didattico	Documentazione delle attività. Presentazione del materiale prodotto.	da 1 a 4

	difficoltà di apprendimento (personalizzazione)	trasferibile: mappe concettuali, tabelle, schemi e altro materiale		
	Competenze professionali certificate aggiuntive rispetto ai titoli per l'accesso all'insegnamento (Enti di formazione accreditati dal MIUR - Università)	Dai titoli dovranno emergere le competenze acquisite sia a livello di conoscenze sia a livello didattico.	Titoli anche autocertificati (curriculum)	0,50 ogni titolo significativo per un max di 3 punti
	Riconoscimenti ottenuti dal docente in concorsi e manifestazioni di rilevanza culturale e/o pubblicazioni a carattere didattico/informativo.	Attestati		1 per ogni riconoscimento
	Competenze nella progettazione.	Progettazione per UDIA significative e da cui emerga chiaramente l'applicazione di una didattica per competenze.	UDIA elaborate.	5
A2 - Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica.	Elaborazione RAV e PdM	Documenti prodotti	Documentazione agli atti della scuola	da 1 a 4
	Elaborazione PTOF	Documenti prodotti	Documentazione agli atti della scuola	da 1 a 4
	Elaborazione PTSD	Documenti prodotti	Documentazione agli atti della scuola	da 1 a 4
	Partecipazione a progetti che per natura, ampiezza e qualità (efficacia ed efficienza) hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi prioritari del piano di miglioramento dell'Istituto.	Percorsi e prodotti di classe	Documentazione	3
	Partecipazione a concorsi.	Percorsi e prodotti di classe.	Documentazione	2
	Riconoscimenti ottenuti dagli alunni del docente in concorsi, gare, eventi e manifestazioni di rilevanza provinciale.	Percorsi e prodotti di classe.	Attestati	2

	Riconoscimenti ottenuti dagli alunni del docente in concorsi, gare, eventi e manifestazioni di rilevanza regionale.	Percorsi e prodotti di classe.	Attestati	4
	Riconoscimenti ottenuti dagli alunni del docente in concorsi, gare, eventi e manifestazioni di rilevanza nazionale.	Percorsi e prodotti di classe.	Attestati	6
	Pratiche di continuità verticale	Osservazione peer to peer Utilizzo di video per l'osservazione dell'azione didattica.	Documentazione.	3
	Pratiche orientative.	Attivazione di percorsi efficaci di didattica orientativa	Documentazione	2
A 3 - Contributo al successo formativo e scolastico degli studenti.	Recupero delle conoscenze in orario curriculare ed extracurriculare.	Percorsi trasferibili effettuati e risultati ottenuti dagli studenti (passaggio di fascia di livello)	Adeguate documentazione	2
	Potenziamento	Predisposizione e attivazione di percorsi per la valorizzazione delle eccellenze	Adeguate documentazione	2
	Inclusione	Risultati ottenuti sia nell'inclusione sia nello sviluppo cognitivo di alunni con disabili e BES in classi particolarmente complesse.	Adeguate documentazione	2
	Accoglienza	Risultati ottenuti nel miglioramento comportamentale e cognitivo di alunni a grave rischio educativo.	Adeguate documentazione	3
AREA B - Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica; collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.				

B.1 - Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Progettazione	Progettazione per UDIA, anche interdisciplinari, significative e da cui emerga chiaramente l'applicazione di una didattica per competenze che abbiano prodotto miglioramento degli esiti degli studenti.	Documentazione di processi e/o di prodotti	3
	Verifica e valutazione.	Costruzione e sperimentazione di strumenti di verifica e di valutazione adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze: compiti autentici e rubriche di valutazione.	Documentazione di processi e/o di prodotti	3
	Autovalutazione e meta cognizione.	Costruzione e sperimentazione di modelli e strumenti per l'autovalutazione degli alunni e la riflessione sul proprio percorso e sui propri risultati.	Documentazione di processi e/o di prodotti	3
	Competenze di cittadinanza	Costruzione e sperimentazione di percorsi e strumenti educativi.	Documentazione di processi e/o di prodotti	3
B.2 - Innovazione didattica e metodologica.	Attività di ricerca-azione in ambito scolastico.	Partecipazione a sperimentazioni educative e didattiche proposte da enti territoriali accreditati e attivazione di percorsi di ricerca - azione	Documentata attività di ricerca-azione in ambito scolastico.	Da 1 a 5
	Utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci	Apprendimento collaborativo. Uso delle TIC: costruzione di testi, ipertesti, video, presentazioni efficaci.....	Documentazione di processi e/o di prodotti. Produzioni degli studenti.	Da 1 a 5
	Condivisione	Produzione di documentazione esemplificativa e socializzazione nell'ambito dell'Istituto delle	Documentazione	

		innovazioni praticate.		
B.3 - Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Partecipazione a ricerche didattiche in collaborazione con Università.	Costruzione e sperimentazione di percorsi .	Documentazione e diffusione buone pratiche	
	Pubblicazioni.	Pubblicazioni dei risultati di percorsi di ricerca azione e/o di materiali didattici e buone pratiche	Documentazione	5
AREA C - Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.				
C.1 - Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	Adozione di ruoli di responsabilità come figure di sistema	Incarico e verifica delle attività svolte	Documentazione agli atti della scuola e valutazione del Dirigente	5
	Assunzione di compiti di responsabilità: supporto organizzativo al Dirigente; attività extracurricolari anche in periodi di sospensione delle lezioni.	Incarico e verifica delle attività svolte	Documentazione agli atti della scuola e valutazione del Dirigente	Da 1 a 10
	Inclusione Elaborazione di documenti (PAI- Verifica PAI) Coordinamento servizio civile- Coordinamento CTI /CTS/ Ambito/Umee/S Stefano/Ass. Sociali	Incarico e verifica delle attività svolte	Documentazione	Da 1 a 5
Responsabilità assunte nel curare l'innovazione digitale dell'istituto	Animatore digitale	Incarico e verifica delle attività svolte	Documentazione	10
	Progettazioni PON	Incarico e verifica delle attività svolte	Documentazione	5 punti ogni progetto
	Componente team per l'innovazione digitale.	Incarico e verifica delle attività svolte	Documentazione	Da 1 a 10
	Pronto soccorso digitale	Verifica attività	Documentazione	Da 1 a 10
C.2 - Responsabilità assunte nel coordinamento didattico	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento didattico del gruppo classe.	Incarico e verifica delle attività svolte	Documentazione e valutazione del Dirigente	Da 1 a 5
	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento	Incarico e verifica delle attività svolte	Documentazione e valutazione del Dirigente	Da 1 a 5

	didattico di un plesso.			
	Coordinamento di progetti didattici significativi.	Progetto, incarico e verifica delle attività svolte	Documentazione e valutazione del Dirigente	Da 1 a 5
C.3- Responsabilità assunte nella formazione del personale.	Attività di formatore nei confronti dei colleghi, in qualità di docente dotato di particolari competenze.	Incarico negli ultimi due anni	Documentazione	10 punti
	Attività di Tutoring/mentoring: tutor neoassunti, Tutor tirocinio	Incarico	Documentazione/autocertificazione	Da 1 a 6
C.4 Responsabilità assunte nella promozione della cultura	-Organizzazione di Eventi o Manifestazioni coerenti con il PTOF	Incarico	Documentazione/autocertificazione	5 punti
	Organizzazione viaggi di istruzione a livello di plesso o plessi .	Incarico	Documentazione/autocertificazione	5 punti
	-Preparazione e partecipazione con alunni a corsi, gare, concorsi sportivi.	Incarico	Documentazione/autocertificazione	5 punti

Deliberato dal Comitato per la valutazione dei docenti nella seduta del 15/06/2016